

Il progetto – Prende piede la ‘Velletri 2030’: una città ‘Smart City’ con la ricerca architettonica intelligente

www.castellinotizie.it/2015/10/23/il-progetto-prende-piede-la-velletri-2030-una-citta-smart-city-con-la-ricerca-architettonica-intelligente/

Associazione Culturale Velletri2030



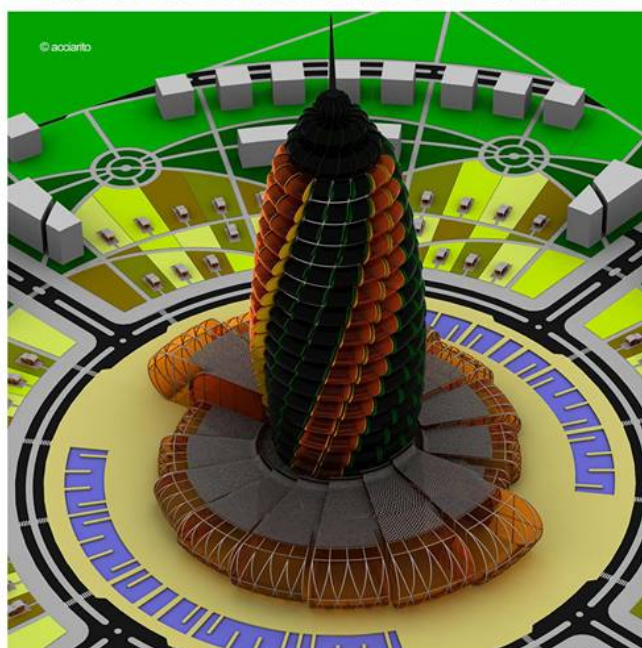
SEMINARIO

uno sguardo verso il futuro

ARCHITETTURA ED EFFICIENZA ENERGETICA
dalla **VERTICAL URBAN FARM** alla **TERRA CRUDA**

ricerca applicata alla **CITTA' INTELLIGENTE**

Istituto Tecnico Cesare Battisti, Via dei Lauri 1, Velletri | 22 ottobre 2015 | ore 16:00



Saluto di benvenuto Eugenio Dibennardo

Città Intelligente Sandro Bologna

Architettura della Vertical Urban Farm Emanuel Acciarito

Architettura di Terra Cruda Michelangelo Iadarola

Efficienza Energetica negli Edifici Alessio Giardi

www.velletri2030.it

Professori, liberi professionisti, architetti, ingegneri, geometri e studenti hanno partecipato con interesse, attenzione e soprattutto con spirito di confronto al seminario che si è tenuto giovedì 22 ottobre alle ore 16,00, presso la sala polivalente dell'Istituto Tecnico Cesare Battisti di Velletri.

I relatori **Eugenio Dibennardo**, **Sandro Bologna**, **Emanuel Acciarito** e **Michelangelo Iadarola**, hanno illustrato ai partecipanti ognuno le proprie idee, considerazioni e visioni, in materia di architettura ed efficienza energetica, applicate alla città intelligente del futuro.

Il seminario organizzato dall'associazione culturale “**Velletri 2030**” ha cercato di dare risposte ad alcune delle domande che si pone la società di oggi in merito al tema trattato, con delle soluzioni apparentemente provocatorie ma che ci spingono a guardare al futuro con l'esperienza del passato, il tutto nell'ottica del risparmio energetico e della compatibilità ambientale. Come in un viaggio nel tempo,

dove futuro e passato si incontrano e ri-incontrano nel tempo è scivolato via per quattro ore un seminario nel quale ogni relatore ha potuto presentare la propria relazione per poi rispondere alle domande del pubblico attento.

Ha aperto il seminario il vice Presidente dell'associazione organizzatrice **Eugenio Dibennardo**, il quale ha illustrato i temi e tracciato le finalità dell'incontro.

Subito dopo la parola è andata al Presidente dell'associazione culturale "**Velletri 2030**", **Sandro Bologna**, che ha condotto e moderato gli interventi e il dibattito con il pubblico dopo aver presentato la sua relazione dedicata alla "città intelligente" e dopo aver salutato i rappresentanti del Comune di Velletri che hanno partecipato al seminario assieme all'assessore **Orlando Pocci**.

Poi è intervenuto l'architetto di Cori e Giulianello **Emanuel Acciarito**, il quale dopo una premessa concentrata sull'attualità e lo stato di fatto del cambiamento e rottura dell'equilibrio tra l'uomo e il pianeta, dove i cambiamenti climatici, la crisi alimentare, l'approvvigionamento energetico sono stati presentati come punti e cause principali del cambiamento epocale in atto al quale l'uomo dovrà presto porre un rimedio con azioni mirate intente a ripristinare un equilibrio che



L'intervento dell'architetto Emanuel Acciarito

aiuti a migliorare la qualità della vita dell'uomo e del pianeta. A seguito di questa premessa ha presentato la ricerca "**farmduepunto zero**" che porta avanti con lo studio coordinato assieme al fratello arch. **Alessio Acciarito**, come risposta e soluzione al problema. L'architetto ha illustrato al pubblico i benefici produttivi e quelli sociali dell'edificio avveniristico "**Vertical Urban Farm**", affermando che un tale edificio potrà essere nel tempo, considerato oltre che un edificio avveniristico dove poter coltivare in altezza prodotti agro-alimentari, potrà essere anche soluzione della gestione dei rifiuti nelle grandi città del futuro. Coltivazione verticale, gestione dei rifiuti e riciclo sono alcuni degli affondi che **Emanuel Acciarito** ha fatto prima di entrare nel dettaglio del progetto. Due i prototipi progettati dallo studio. Utopia, realtà e futuro sono state le visioni presentate nella relazione. Dinamicità, plasticità e aggregabilità sono gli elementi che caratterizzano il design dei progetti di "**farmduepunto zero**". Un affondo sulla tecnologia costruttiva e uno su quella funzionale, efficienza energetica ed efficienza e risparmio sono stati gli argomenti con i quali l'architetto ha chiuso il suo intervento. "**La tradizione contadina dei nostri territori, deve essere considerata patrimonio culturale inestimabile da salvaguardare, per permettere alla ricerca, un' accademica consultazione nel tempo, dove poter attingere segreti, esperienze e lavoro da applicare alla buona pratica agricola futura**" è quanto affermato da **Emanuel Acciarito** a fine incontro.

Ha chiuso i lavori l'ingegnere **Michelangelo Iadarola** con la relazione dedicata al mattone crudo tradizionale e alla sua efficienza energetica.

Prossimo appuntamento per il progetto "**farmduepunto zero**" sarà a novembre a Latina.